

VareseNews

Tariffa puntuale Coinger, Morazzone presenta lo studio che ne certifica i vantaggi

Pubblicato: Mercoledì 16 Ottobre 2019



Il **progetto di tariffa puntuale di bacino** che tanto sta facendo discutere i sindaci e che ha diviso le amministrazioni comunali **in seno all'assemblea di Coinger**, ha un Comune che più di altri cerca di portare acqua al mulino della società di gestione dei rifiuti sostenendo la bontà del progetto intrapreso: è **Morazzone**.

Un Comune che non si limita a sostenere il percorso che porterà alla tariffa puntuale di bacino ma che **da due anni ha iniziato una sperimentazione per toccare con mano alcuni dei benefici** che si intendono portare ai comuni ai 25 comuni che fanno parte del bacino Coinger.

L'occasione per ribadirlo il **sindaco di Morazzone Maurizio Mazzucchelli**, insieme all'assessore **Valter Ghiringhelli**, l'ha trovata nella **presentazione di uno studio indipendente** commissionato da dieci dei comuni del bacino proprio per avere **una voce e un parere autorevole in più** sulla bontà della strada intrapresa con la tariffa puntuale (ovvero la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti da ogni cittadino alla quale far corrispondere un congrua tariffa e far pagare solo per quel che si produce).

Ebbene: «lo studio dimostra che l'offerta che Coinger intende adottare in molti casi è addirittura più conveniente rispetto di quella messa in atto all'interno di un campione di comuni lombardi presi a riferimento a parità di dimensioni e caratteristiche rispetto a quelli che la dovrebbero applicare nel Varesotto». **A certificarlo è Riccardo Venturi, responsabile del settore ambiente della società di**

analisi “Sintesi”, ovvero l’azienda che ha redatto lo studio tecnico indipendente commissionato dai dieci comuni di **Morazzone, Crosio della Valle, Besnate, Galliate Lombardo, Brunello, Sumirago, Buguggiate, Vedano Olona, Castronno e Venegono Inferiore**.

Lo studio ha preso in considerazione **un campione molto vasto di comuni lombardi**, simili per caratteristiche e abitanti ai comuni di Coinger, e identificato due indicatori da prendere in considerazione per paragonare le diverse offerte sulla raccolta puntuale dei rifiuti con quella identificata dall’azienda del Varesotto: il parametro “euro per abitante” e il parametro “euro per tonnellata” di rifiuto.

La sintesi dello studio è che **l’offerta di Coinger**, se adottata, **risulterebbe più vantaggiosa della media di tutti i modelli** già attivi nelle altre realtà.

La **sintesi politica del risultato dello studio** l’ha fatta **il sindaco Mazzucchelli**, che più volte durante la conferenza stampa indetta in Comune ha cercato di limare i toni di ogni dichiarazione per non sollevare ulteriori polemiche: «anche questo studio che si trova a disposizione di tutte le amministrazioni comunali – **ha dichiarato Mazzucchelli** –, ci conferma che il progetto della tariffa puntuale di bacino oltre che essere molto innovativo andrà a vantaggio dei nostri cittadini che, una volta entrata a regime la raccolta, potranno pagare solo per i rifiuti che producono e beneficiare economicamente dei propri atteggiamenti virtuosi. Lo studio ci dice che l’offerta è valida e l’obiettivo perseguibile».

«Con la sperimentazione parziale della raccolta puntuale che abbiamo fatto a Morazzone abbiamo già visto crescere la raccolta differenziata di un buon 8-10% rispetto alla media di partenza – **gli fa eco l’assessore Ghiringhelli che ha seguito tutta l’adozione del percorso in questi due anni** -. Non abbiamo avuto un aumento degli episodi di abbandono dei rifiuti e in molti casi c’è stata una maggiore equità di trattamenti tra gli utenti».

La partita di Coinger, arricchita di questo ulteriore elemento presentato da Morazzone, **attende ora la deliberazione dell’assemblea dei comuni** che, come si è visto alla **riunione di inizio ottobre**, continua ad essere profondamente spaccato.

Più che la bontà e i benefici della tariffa puntuale **alcune delle amministrazioni restano scettiche sulla parte dell’operazione** che trasferirebbe in capo a Coinger tutta **la parte finanziaria del servizio rifiuti** oggi gestito dai comuni.

Su questo **il sindaco di Morazzone riconosce le difficoltà** ma cerca di spronare i sindaci preoccupati: «È evidente che bisogna fare un lavoro serio e faticoso sui bilanci delle nostre amministrazioni, e noi lo abbiamo già cominciato da tempo, ma questa occasione porta benefici sotto tutti i punti di vista e questa è un’opportunità che va colta per i nostri cittadini».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it